

COMUNE DI FALERONE

(Provincia di Fermo)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 51 Del 17-06-2021

Oggetto: INCARICO AVV. ZAMAGNI E ACCIARI PER RICORSO "DERIVATI"

L'anno duemilaventuno il giorno diciassette del mese di giugno alle ore 22:30, nella Sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

ALTINI ARMANDO	SINDACO	P
FELICI TAINO	ASSESSORE	P
QUINTOZZI MARIA TERESA	ASSESSORE	P
STORTONI LEONARDO	ASSESSORE	P
LIBERATI PISANA	ASSESSORE	A

Ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Assiste in qualità di verbalizzante il Segretario Comunale **ERCOLI PASQUALE**

Assume la presidenza il Signor **ALTINI ARMANDO** il quale, accertato il numero legale per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il documento istruttorio, allegato al presente atto, predisposto dal Responsabile del 1^ Settore – Affari Istituzionali e Generali;

RITENUTO di deliberare in merito alla sua approvazione;

VISTO l'articolo 48 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla competenza deliberativa della Giunta Comunale per l'approvazione dell'atto;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dagli articoli 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000;

CON unanimi favorevoli resi in forma palese;

D E L I B E R A

1. DI CONSIDERARE il documento istruttorio parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della sua motivazione (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990.)

2. DI AFFIDARE agli avvocati Luca Zamagni del Foro di Rimini e Matteo Acciari del Foro di Bologna, l'incarico di consulenza legale stragiudiziale, comprensiva dell'eventuale fase di primo giudizio, relativa alla controversia fra il Comune di Falerone e l'Istituto di Credito San Paolo S.p.a. in merito agli strumenti finanziari derivati in essere con l'Istituto di Credito Banca O.P.I. (oggi Intesa San Paolo S.p.a.).

3. DI APPROVARE il disciplinare di incarico per le prestazioni professionali, allegato al presente atto e parte integrante di esso.

4. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione ai legali incaricati attribuendo alla corrispondenza valore di accettazione e di approvazione.

5. DI APPROVARE, stante l'urgenza di dare attuazione al presente atto, per le motivazioni espresse nell'allegato documento istruttorio, e con la stessa votazione riportata in premessa, l'immediata

esecutività della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- articolo 17 del d.lgs. n.50/2016;
- articolo 7, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- articolo 2229 e seguenti del Codice Civile.

MOTIVAZIONE

Il Comune di Falerone ha posto in essere una operazione di strumenti finanziari derivati con l'Istituto di Credito Banca OPI S.p.A. (oggi intesa San Paolo S.p.a. A tal fine, è intenzione dell'Ente intraprendere delle iniziative stragiudiziali, con invio di apposito reclamo alla banca e, occorrendo, facendo ricorso al procedimento di mediazione di cui al d.lgs. 28 del 2010, avvalendosi di avvocati esperti specializzati nella delicata materia dei titoli derivati.”

Gli avvocati Luca Zamagni del Foro di Rimini e Matteo Acciari del Foro di Bologna hanno fatto pervenire al Comune di Falerone un disciplinare di incarico per lo svolgimento delle prestazioni professionali di consulenza legale stragiudiziale, con eventuale patrocinio legale in caso di occorrenda causa civile.

L'incarico di consulenza legale prevede sia la fase stragiudiziale che quella giudiziale di primo grado:

FASE STRAGIUDIZIALE

Il compenso riconosciuto ai professionisti per l'assistenza in sede stragiudiziale, per lo scaglione di valore (avuto riguardo ai flussi differenziali dell'operazione e al *mark to market*) tra Euro 520.000,01 ed Euro 1.000.000,00 è così stabilito:

a)- redazione ed invio di apposito reclamo, nonché gestione di eventuali trattative con la banca per la composizione bonaria della vertenza: il compenso, da calcolarsi tenendo conto dei valori medi della tariffa stragiudiziale civile di cui al D.M. 55/2014 e s.m. (pari ad Euro 7.631,00 + Cassa Avvocati ed Iva 22 per cento, per il totale di € 9.682,21), dovrà essere corrisposto esclusivamente al perfezionamento dell'eventuale accordo, salvo il rimborso delle occorrente spese vive nel caso in cui l'accordo non fosse raggiunto;

b)- assistenza nel procedimento di mediazione ex D.Lgs. n. 28/2010: il compenso, da calcolarsi tenendo conto dei valori medi della tariffa stragiudiziale civile in relazione alla mediazione di cui al D.M. 55/2014 e s.m. (pari ad Euro 10.180,00 al quale va aggiunta la Cassa Avvocati e IVA 22 per cento, per il totale di € 12.916,38), dovrà essere corrisposto esclusivamente al perfezionamento dell'eventuale accordo raggiunto in sede di mediazione o posteriormente allo svolgimento della stessa, salvo il rimborso delle occorrente spese vive nel caso in cui l'accordo non fosse raggiunto. Si intende altresì che, in caso di accordo raggiunto in sede di mediazione o posteriormente allo svolgimento della stessa, sarà dovuto il solo compenso quantificato nella presente lettera b), senza cumulo con il compenso di cui alla lettera a) che precede (quest'ultimo previsto nella sola ipotesi in cui l'accordo fosse raggiunto successivamente al reclamo e quindi anteriormente alla mediazione).

FASE GIUDIZIALE

componente fissa dovuta in acconto

(valori **minimi** del tariffario dm 55/2014 su scaglione euro 520.000,01 – euro 1.000.000,00):

-fase di studio della controversia € 2.194,00

-fase introduttiva del giudizio € 1.448,00

-fase istruttoria e/o di trattazione € 9.023,00

-fase decisionale € 3.816,00

-compenso in ipotesi di svolgimento intero grado: € 16.481,00 + spese generali 15% + cassa Previdenza Avvocati 4% + IVA 22% per un totale di € 24.047,76 (importo al netto della ritenuta di acconto pari ad € 20.257,13) oltre spese vive di giustizia, spese di domiciliazione, ecc. ecc. quantificabili approssimativamente ad € 2.000,00 circa.

Esiti della causa di primo grado:

1)- in caso di soccombenza nulla e' piu' dovuto ai legali dell'ente in aggiunta alla componente fissa gia' liquidata

2)- accordo transattivo raggiunto in corso di causa e' dovuta una componente eventuale, che si calcola nel seguente modo: si effettua il ricalcolo della componente fissa ai valori **medi del tariffario dm 55/2014 su scaglione euro 520.000,01 – euro 1.000.000,00)**

i valori medi sono i seguenti:

-fase di studio della controversia € 4.388,00

-fase introduttiva del giudizio € 2.895,00

-fase istruttoria e/o di trattazione € 12.890,00

-fase decisionale € 7.631,00

-compenso in ipotesi di svolgimento intero grado: € 27.804,00 + spese generali 15% + cassa Previdenza Avvocati 4% + IVA 22%, oltre spese vive di giustizia, spese di domiciliazione, ecc. ecc. quantificabili approssimativamente ad € 2.000,00 circa.

sarà dovuta la differenza tra l'importo già versato dall'ente per le varie fasi effettuate parametrato ai minimi tariffari e quello previsto dalla tariffa forense al valore medio, a tale importo si aggiungerà poi una ulteriore somma quantificata in base all'art. 4 comma 6 del dm n. 55/2014 (ossia il compenso previsto per la fase decisionale aumentato di $\frac{1}{4}$).

3)- sentenza positiva di primo grado: e' dovuta una componente eventuale, che si calcola nel seguente modo:

si effettua il ricalcolo ai valori **medi** del tariffario dm 55/2014 su scaglione euro 520.000,01 – euro 1.000.000,00)

i valori medi sono i seguenti come sopra indicato ammontano:

-Fase di studio della controversia € 4.388,00

-Fase introduttiva del giudizio € 2.895,00

-Fase istruttoria e/o di trattazione € 12.890,00

-Fase decisionale € 7.631,00

-Compenso in ipotesi di svolgimento intero grado: € 27.804,00+ spese generali 15% + cassa Previdenza Avvocati 4% + IVA 22%, oltre spese vive di giustizia, spese di domiciliazione, ecc. ecc. quantificabili approssimativamente ad € 2.000,00 circa.

ovviamente in questo caso, essendo il giudizio giunto a compimento, si terra' conto di tutte le fasi. in termini numerici:

a) prima della sentenza il comune avrà già versato in acconto **euro 16.481,00 + spese generali 15% + cassa Previdenza Avvocati 4% + IVA 22% per un totale di € 24.047,76 (importo al netto della ritenuta di acconto pari ad € 20.257,13) oltre spese vive di giustizia, spese di domiciliazione, ecc. ecc. quantificabili approssimativamente ad € 2.000,00 circa.**

;

b) per effetto della sentenza di primo grado i valori minimi del tariffario si ricalcolano ai valori medi, pari ad euro 27.804,00, per cui il comune verserà la differenza tra euro 27.804,00 (medi) ed euro 16.481,00 (minimi versati in acconto), ossia euro 11.323,00;

c) sempre per effetto della transazione, saranno di spettanza dei legali le eventuali spese legali addossate dal giudice alla controparte in sentenza.

In conclusione, in tale eventualità il comune corrisponderebbe un importo a titolo di spese legali per la fase giudiziale pari ad euro 27.804,00, da maggiorarsi di spese generali 15%, cpa ed iva (effettuando il calcolo, pertanto, il relativo importo lordo sarà pari ad un totale fattura di euro 40.569,37, per un importo al netto della ritenuta d'acconto pari ad euro 34.174,45), sempre salva la spettanza ai legali delle eventuali spese legali poste a carico della banca e liquidate in sentenza.

Restano a carico del Comune, non essendo ricompresi nei compensi sopra dettagliati:

- (a) gli accessori di legge e tariffa (*breviter*: “accessori”) sui compensi sopra citati, costituiti dalle spese generali *ex art. 2* D.M. n. 55/2014, dalla Cassa Previdenza Avvocati e dall’IVA;
- (b) le spese vive di giustizia (a titolo esemplificativo e non esaustivo: contributo unificato, spese di notifica, diritti di cancelleria, ecc.); -
- (c) gli eventuali oneri di domiciliatone da riconoscere al legale domiciliatario della causa che il Comune intendesse nominare (fermo restando che l’Ente potrà indicare ai professionisti il legale domiciliatario a cui rivolgersi nel caso di specie);
- (d) gli oneri connessi all’eventuale svolgimento di una consulenza tecnica d’ufficio disposta dal Giudice adito (es. acconti al CTU, nomina ed oneri di un consulente tecnico di parte, ecc.) e/o ad occorrendo analisi tecnico finanziarie correlate all’eventuale sottoscrizione di un accordo transattivo;
- (e) il rimborso delle eventuali spese vive di trasferte correlate allo svolgimento del mandato, da eseguirsi dietro esibizione della documentazione giustificativa.

La maturazione e il conseguente pagamento dei compensi come sopra quantificati avverrà per l’attività stragiudiziale solo in caso di raggiungimento di un accordo con la banca e per l’attività giudiziale all’effettivo avvio di ciascuna delle distinte fasi del giudizio di primo grado, come indicate dal D.M. n. 55/2014 e s.m. Al verificarsi delle suesposte condizioni seguirà emissione di apposita nota pro forma e/o fattura elettronica da parte dei legali che il Comune dovrà saldare entro 30 (trenta) giorni dall’invio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la necessità di avvalersi di competenze professionali qualificate per la migliore definizione della controversia fra il Comune di Falerone e l’Istituto di Credito San Paolo S.p.a., riguardante i derivati bancari in essere;

VISTO il disciplinare di incarico professionale, allegato al presente atto, fra il Comune di Falerone e gli avvocati Luca Zamagni del Foro di Rimini e Matteo Acciari del Foro di Bologna, per lo svolgimento di prestazioni di consulenza legale stragiudiziale, con eventuale costituzione nel giudizio di primo grado.

CONSIDERATO che la spesa fissa relativa alle competenze professionali dovute ai legali incaricati fino alla prima fase giudiziale completa, compresa la fase di mediazione con esito non positivo, di € 16.481,00 + Cassa Avvocati, spese generali e IVA 22 per cento, per il totale di € 24.047,76, può essere finanziata con le disponibilità del capitolo 1380 del bilancio di previsione finanziario 2021.2023, a valere sull’esercizio di competenza 2021;

VISTO l’articolo 17 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Nuovo Codice dei Contratti Pubblici”, contenente disposizioni specifiche in materia di esclusioni dagli ambiti di applicazione del Codice, che annovera fra le fattispecie “*la rappresentanza legale da parte di un avvocato*”;

CONSIDERATO che la portata definitoria della norma, riferita alla fattispecie, ha contenuto estensivo attraendo dagli ambiti di esclusione del Codice degli appalti la peculiare forma di consulenza legale resa in preparazione di uno dei procedimenti di arbitrato o di mediazione, o comprensiva di esso, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato;

RITENUTO pertanto che l'incarico di cui trattasi, in quanto comprensivo dell'ipotesi della mediazione, sia da ritenersi escluso dall'ambito di applicazione del Codice dei Contratti, per assumere la configurazione di contratto d'opera intellettuale ex art. 2229 e segg. Cod. civile;

VISTI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, numero 241;
- gli articoli 6, comma 2, e 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL), sui "modi di esercizio della rappresentanza legale" e sulle competenze deliberative della Giunta Comunale;

DATO ATTO che, in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

1. DI APPROVARE IL DOCUMENTO ISTRUTTORIO che costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990).

2. DI CONFERIRE agli avvocati Luca Zamagni del Foro di Rimini e Matteo Acciari del Foro di Bologna, l'incarico di consulenza legale stragiudiziale relativa alla controversia fra il Comune di Falerone e l'Istituto di Credito San Paolo S.p.a. in merito agli strumenti finanziari derivati con l'Istituto di Credito Banca O.P.I. (oggi Intesa San Paolo S.p.a.)

3. DI APPROVARE il disciplinare di incarico per le prestazioni professionali riguardanti, allegato al presente atto e parte integrante di esso.

4. DI FINANZIARE la spesa fissa per le competenze professionali dovute ai legali incaricati fino alla prima fase giudiziale completa, compresa la fase di mediazione con esito non positivo, di € 16.481,00 + Cassa Avvocati, spese generali e IVA 22 per cento, oltre spese vive di giustizia, spese di domiciliazione, ecc. ecc. quantificabili approssimativamente ad € 2.000,00 circa per un totale generale di € 26.047,76, con le disponibilità del Capitolo 1380 del bilancio di previsione finanziario dell'esercizio in corso.

5. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione ai legali incaricati.

6. DI APPROVARE l'immediata esecutività dell'atto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSA DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

Il sottoscritto responsabile del servizio, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere *Favorevole* in ordine alla regolarità tecnica, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000.

Falerone, 17-06-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to ALTINI ARMANDO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA:

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, esaminato il documento istruttorio e visto il parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il profilo di legittimità, esprime parere *Favorevole* in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000.

Falerone, 17-06-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to ALTINI ARMANDO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to ALTINI ARMANDO

Segretario Comunale
F.to ERCOLI PASQUALE

Prot. n. 9938

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art.124, comma 1, D.Leg.vo 18 agosto 2000, n.267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 13-09-21
IL Vice Segretario
F.to Paoloni D.ssa Federica

E' conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, 13-09-2021
IL Vice Segretario
Paoloni D.ssa Federica

Il Sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'Ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione :

- ☐ È stata affissa all' Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 13-09-2021 al 28-09-2021 senza reclami;
- ☐ È stata comunicata, con lettera n.9938 in data 13-09-21 ai signori Capigruppo Consiliari così come prescritto dell'art.125, D.Leg.vo 18 agosto 2000, n.267;
- È divenuta esecutiva il giorno 17-06-21:
 - ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4);
 - ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3);

Dalla Residenza Comunale, li 13-09-2021

IL Segretario Comunale
F.to ERCOLI PASQUALE